



Dall'alto, a sinistra, Mannie the Frenchie, Ginny, Sir Charles Barkley e Maru, le quattro star di Instagram. A destra, dall'alto, La travel bag Goyard, i collari colorati Inamorada, la pettorina flower Lella Sù (da bautique.com).

Victoria Cabello e il suo Silvano hanno posato, con altri Vip, per i gioielli Dog Fever: tutto a favore di unacuccia perlavita.it (dogfever.it). Sotto, La top Anja Rubik con il suo cane. Collare con pelliccia, Goyard.



Da sinistra, Carlini chic: quelli di Giancarlo Giammetti e Valentino (foto personali del signor Giammetti). Le cucce stampate di Mutts & Hounds. La psicologa dei cani di Hollywood Melissa Bacelar. Bulldog à porter di Mulberry.

La Travel dog's house di Marco Morosini per Bosa Ceramiche.



da Superman e... fidanzate. Più distaccato Maru, incantevole esemplare shiba-inu di Tokyo. Va ghiotto di noodle e ronfate sul tatami: in 858mila si appassionano alle sue vicende, e gli inviano pacchi dono con torte e peluche, che lui ha imparato a scartare. Con eleganza e a favore di smartphone.

CANI UMANI?

Umanizzati, quanto meno. C'è chi ha già fiutato l'affare: il colosso di e-commerce Glamour Sales, nato a Hong Kong e con mercato pan-asiatico, ha scelto un carlino come top model per la sua recente sfilata al Bund di Shanghai. Risultato: il glam-cagnolino, abbigliato con clutch Tory Burch e stampe animalier D&G, ha fatto schizzare a 2 milioni 650mila le visualizzazioni, con relativa impennata del business. Fortissimo è anche il trend dei "nomi propri di persona", altro che Fido o Pluto, da infliggere ai propri beniamini con regolari cerimonie di battesimo. Che succede al riguardo in Francia? All'ultimo Palm Dog di Cannes per la miglio-

Non hanno ancora imparato a scattarsi un selfie. Eppure spopolano sui social media, Instagram in testa: nasi umidi, orecchie all'erta, scodinzolamenti. Insomma, in una parola, cani, immortalati da padroni narcisi e competitivi (avete presente i genitori delle aspiranti reginette di bellezza?) in ogni posa e momento della loro vita "da bau". Che poi è sempre più una vita "da star". Ecco il french bulldog Sir Charles Barkley (in omaggio a uno dei cestisti Usa più forti di tutti i tempi) "sorridere" in cam con la felpe da matricola universitaria. Conta 232mila follower, e rincorre a suon di like il rivale Mannie the Frenchie, tre anni, da Chicago, assestato a quota 508mila. Riuscirà a doppiare in classifica almeno il malizioso jack russell terrier Ginny, 307mila seguaci? Intanto, *the-happiest-dog-on-the-internet* non si fa mancare occhiale tondi da intellettuale, tutine



FIDO? È una star

Il cucciolo più trendy, il giochino più design, il cibo più gourmand? Leggete qui: follie piccole e grandi (e coccole deluxe) per il migliore amico dell'uomo. Che, e non è una sorpresa, è anche il più viziato

di LUISA SIMONETTO e ROBERTO CROCI



Sopra. Trasportino, Gucci. Maglia con ritratto del carlino Perlene, disegnata dalla stilista Giulia Rositani (giuliarositani.com).

In basso, da sinistra, Matthew McConaughey con i suoi meticci. Lady Gaga con parrucca e french bull. Casa a misura di bau, La Petite Maison. Alexa Chung con un baby jack russell nella campagna Longchamp.



Dall'alto, Il collare papillon di Purplebone.com. Il labrador-attore Hagen, vincitore a Cannes dell'ultima Palm Dog. A destra, La cuccia "luci della ribalta" disegnata da Konstantin Grcic per Architecture for Dogs.



“Pawdicure, yoga, pulizia dei denti, massaggi reiki, aromaterapia, musica classica: oh my dog!”



A destra. La modella Behati Prinsloo con il suo shiba-inu. Una chicca per cuccioli viziosi? Timeinbox, design brand di cucce e oggetti deluxe per cani & Co., ha lanciato Luxury Pet Flight: jet privati e servizio di bordo 5 stelle a misura di dog (timeinbox.it).

Sotto. I giochi di Sniffany, Las Vegas, l'osso e il profumo soft di Dogs of Glamour.

Dall'alto. La cuccia-nuvola del progetto Architecturefordogs.com: dal sito si scaricano le istruzioni per riposini home made. Un "cliente" del ristorante Pets Deli di Berlino, e il packaging raffinato dei cibi Pets Deli per cani viziosi. Il cestino Pet Nic di Miriam Mirri per Alessi.



Da sinistra. Ryan Gosling con il suo cagnone. I biscottini da battesimo Bubba Rose (bautique.com) e cuscino Oops! my Dog. Sotto. Ciotola, Bottega Veneta. E un esemplare di levriero: spopola in UK.



Drew Barrymore con un cucciolo del canile.

ri (vedi riquadro sotto) e il must-have non è più l'ultima it bag. Quella, caso mai, serve come trasportino, specie se di Vuitton, Gucci o Goyard. Invece, è un cagnolino: si tratta del multi-poo, incrocio tra il maltese e il poodle, il barboncino. Si merita l'etichetta di designer dog: è così mignon che pare creato apposta per stare in braccio (o in borsetta). Non chiamatelo al grido di Princess o Candy, non si girerà mai. Piuttosto, Nerone, Marc Anthony, Adriano, Cleopatra... Nomi da imperatore, a dispetto della taglia, e la megalomania è lecita. Questi bau sono destinati a imprese di rilievo, dalla lezione di yoga alla passeggiata fitness nel canyon con personal trainer (vedi qui sotto). Conforta comunque quanto annunciato dalla Pet Owner Survey: in America, il 67 per cento dei nuovi arrivi a quattro zampe in un nucleo familiare è fatto di cani salvati dai canili, i cosiddetti "dog by the pound" ("un tanto al chilo", ndr). Gli

attori ne vanno matti, da Matthew McConaughey (ne ha tre, e ci fa jogging in riva all'oceano) a Drew Barrymore (che sale in metro a NY con il cucciolino nella sacca).

BAU BAU ITALIA

E noi? Siamo o no un Paese per dog superstar? Molto meno, causa la crisi dei consumi. Dagli ultimi dati Eurispes, risulta sì che il cane resta l'animale domestico più amato del Belpaese: sono ben 6 milioni 948mila, ma solo un'esigua percentuale di padroni tocca, per spese veterinarie e gadget, il tetto dei 200 euro mensili (in altri Paesi, è quasi la regola). Certo, per sognare, ci sono i "Fido" degli stilisti: Stefano Gabbana immortalato mentre nuota con il labrador Mimmo a Stromboli; Donatella Versace che accarezza la jack russell Audrey; i carlini di Valentino e Giancarlo Giammetti, che poggiano le zampette fresche di pawdicure solo sulla moquette di un jet privato. *Luisa Simonetto* (hanno collaborato Roberto Croci e Anita Sciacca)



Blake Lively con il suo multi-poo.



WOOF WOOF DA OSCAR



Vita da cani a Los Angeles: il nostro corrispondente racconta

«Il mio amico Mike spende 1.500 dollari al mese per l'agopuntura olistica. Phyllie, la vicina, ha trasformato il suo soggiorno in una spa con centro massaggi annesso. Io ho comprato un passeggino molleggiato, mentre David, che incontro sempre al parco, appassionato di golf, quando viaggia per tornei sceglie solo alberghi di lusso, con autista-chauffeur e über suites dotate di televisori da 42 pollici. Niente di strano, non fosse che tutti questi servizi-amenità sono pensati per Wendy, Snowy, Jet e Ceasar, i nostri amici a quattro zampe. Pare che gli americani nel 2013 abbiano speso quasi 56 miliardi di dollari solo per i loro amati pets, una cifra in continua crescita (diventeranno

75 entro il 2017). Secondo l'American Pet Products Association, negli Stati Uniti ci sono più di 80 milioni di cani e nell'ultimo censimento superano alla grande il numero di bambini per famiglia. Lontani sono i tempi di Pinocchio e Melampo con tanto di catena al collo: il trend di umanizzazione degli animali è sempre più popolare. L'83 per cento di chi ne possiede almeno uno lo considera membro integrante del nucleo familiare, mentre il 70 per cento spenderebbe qualsiasi cifra per viziarlo o allungargli la vita. Quindi, non più solo fashion, mobili o accessori di lusso - chi non ha un cuscino Chewnel o un lettino Sniffany - ma servizi digitali, yoga coach, massaggi, fitness, persino canali televisivi di musica classica canina. Non ci credete? Leggete qui. **PetChatz** (petchatz.com) Permette ai proprietari di animali domestici di interagire con loro anche quando sono lontani. La comunicazione avviene tramite uno schermo LCD con tanto di suono e

distributore di bocconcini, tutto operabile tramite telefonino, tablet o computer. **DogTV** (dogtv.com) Canale disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana, che trasmette video di cani felici con tanto di musica classica psicoacustica, che aiuta a mantenere i cani calmi e rilassati. Ciabatte morsicate, bye bye... **DogVacay** (dogvacay.com) Servizio di scambio case per cani. I migliori sono premiati con 5 ossa, altro che stelle. **D Pet Hotels** (dpethotels.com). Bagni, massaggi reiki per aiutare la digestione, pawdicure - l'ultimo trend è applicare pelle di serpente sulle unghie grazie alla scoperta di Jennifer Aniston - pulizia denti, colore del pelo, D-Wrap esfoliante detossificante per la pelle, chef privato, allergologo, personal trainer, alloggi privati con letto, divano, flat-screen TV e servizio con autista in Ferrari, Lamborghini e Porsche. A partire da 65 dollari a notte, ma si fa presto a esagerare. **Pet Psychic** (celebritypetcommuni-



cator.com) Tina Fey, Ricky Gervais, Judi Dench, Susan Sarandon, Ryan Seacrest, Anne Hathaway, Morgan Freeman e Toni Collette sono tutti clienti. Melissa Bacelar legge la mappa astrale dei vostri animali, e offre servizi medium e pet hauntings, per non dimenticare i pet passati a miglior vita. **Zen Wellness** (chateaupoochie.com) Ambiente rilassante, candele, musica di sottofondo, aromaterapia, yoga, massaggi e riabilitazione dopo operazioni chirurgiche e ferite. Chateau Poochie è il centro più famoso, ma inizia ad avere concorrenza in ogni Stato. Nuovo servizio, il senior center per gli anziani, compresi quelli che richiedono un'attenzione particolare, medicine e uso di CPR, rianimazione cardiopolmonare. **Dog fitness** (fitdogsportsclub.com) Avete un cane sovrappeso? Fatevi una vacanza a Santa Monica in California e affidatevi a Fitdog Sports Club, dove per "soli" 650 dollari al mese avrete consulenza di nutrizionisti e vtrainer, a seconda

del problema del cane (incluso armadietto personale in palestra). Tra i servizi, passeggiate nei canyon, corse sulla spiaggia e workout d'obbligo sul tapis roulant. **Hollywood Pet Party** (hollywoodpetparties.com) Compleanni, cucciolate? Clown, comici, musicisti, mimi, giochi con l'acqua, ritratti, caricature, decorazioni per ogni occasione e persino sarti per personalizzare i vestiti. I bambini sono optional! **Feed and Go** (feedandgo.com) Distributore di cibo, acqua, biscottini e medicine, controllabile tramite smartphone, tablet o computer. Il congegno si assicura che il cane abbia mangiato. **Nanna** (lapetietaison.com) Non più la cuccia spartana, ma vere mansion costruite su misura. A disposizione, vari stili: mediterraneo, vittoriano, castello francese, chalet svizzero e copie di ville di Georgetown, a Washington. A partire da 6mila dollari, le più costose intorno ai 25 mila». *Roberto Croci*

SE L'UFFICIO HA QUATTRO ZAMPE

Ecco una data da segnare: il 20 giugno. È il Take Your Dog to Work Day Action Pack: vuol dire, libertà di portare il proprio cane al lavoro, perché migliora i rapporti e il clima in ufficio. Nata nel '99 in America per volontà di Pet Sitters International, ha debuttato in Italia con un po' di timidezza. Alcune aziende di moda, però, hanno subito aderito: Carpisa e Yamamay, invase da festosi cuccioli; ed Elisabetta Franchi. Elisabetta ha anche posato con gli amati Tolò e Ligabue per il taccuino *A nuda per amore*, a sostegno di Enpa Onlus Vicenza.

Elisabetta Franchi per Enpa Onlus Vicenza. Sotto. Carpisa "fa" bau.

